



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 1493

DEL 26/03/2026

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2026

SETTORE: Gestione Cimiteri

PROPOSTA N° 1640 del 19/03/2026

OGGETTO:

FORNITURA MATERIALE DI CANCELLERIA PER IL SERVIZIO “GESTIONE CIMITERI” – AFFIDAMENTO
DITTA REFILL CENTER S.R.L. – CIG BAEA6780A2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da **Cutrupi Giancarlo**

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 18/03/2025 con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2025-2027 con incluso il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027;

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale è adottata in forza dei poteri assegnati con la determina DD n. 7 del 07.01.2026 con cui l'Ing. Francesco Minutolo – n.q. di Dirigente del Settore 13 “Manutenzione”, nominato con Decreto sindacale n. 24 del 10.06.2024 – ha delegato la E.Q. “Gestione Cimiteri” all’adozione di tutti i provvedimenti di gestione ricadenti tra le competenze del Settore;

Considerato che tutti gli uffici delle strutture cimiteriali dislocate sul territorio comunale hanno rappresentato alla E.Q. del Servizio “Gestione Cimiteri” l’esigenza di approvvigionarsi di materiale informatico e di cancelleria;

Verificato che l’archivio del Settore 13 “Manutenzione” alla data odierna è sprovvisto del materiale informatico e di cancelleria sopra citato;

Ritenuto, dunque, di dover procedere all’acquisto relativo alla fornitura necessaria per lo svolgimento delle attività d’ufficio relativamente alla cancelleria è stato effettuato acquisto diretto con procedura di acquisto n. 1511706 – ordinativo esecuzione immediata n. 9014065, attraverso il portale acquistinretepa, con strumento di acquisto MePa alla Ditta **REFILL CENTER S.r.l.**, con sede in *omissis* ;

Acquisito:

- Kit cancelleria 02 – assortimento completo per ufficio RFC-CANC02, dalla Ditta prefata per la fornitura del materiale di cancelleria e ritenuto congruo lo stesso per un importo pari a € 1.633,03 oltre IVA al 22% pari a € 359,27 per complessivi € 1.992,30;
- in sede di affidamento è stata altresì acquisita dal soggetto affidatario la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla “Tracciabilità finanziaria dei Flussi Finanziari” (Legge 13.08.2010 n.136 e ss.mm.ii.), recante altresì l’indicazione del conto corrente dedicato;
- è stata acquisita la certificazione attestante la regolarità contributiva, come da DURC On Line, recante numero protocollo INAIL_52756635 del 02/02/2026, con esito regolare e scadenza validità al 07/06/2026;

Ritenuto di dover procedere con la massima urgenza, atteso che allo stato il bilancio di previsione 2025/2027 è approvato e può esercitarsi la gestione ordinaria dello stesso secondo le disponibilità finanziarie previste nei vari capitoli;

di dare atto che l’impegno è assunto nel rispetto dei limiti di cui all’art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, rientrando nel limite dei dodicesimi consentiti per l’esercizio provvisorio;

Dato atto che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l’importo del presente affidamento non comporta l’obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all’art. 37 del d.lgs. 36/2023;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del

d.lgs. 36/2023;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Settore commercio;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune non è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Dato atto che, sulla base del preventivo acquisito verrà perfezionato apposito affidamento, nei confronti del seguente operatore: **REFILL CENTER S.r.l.**, con sede in *omissis*

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto di poter affidare all'operatore economico **REFILL CENTER S.r.l.**, *omissis*, la fornitura in parola per un importo di € 1.992,30 (inclusa IVA come per legge), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000, che il correlato programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che, il dirigente ed il R.U.P. non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno, neanche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

di approvare il preambolo e le premesse alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

di approvare per le motivazioni esposte in premessa il Kit cancelleria 02 – assortimento completo per ufficio RFC-CANC02 prodotto dalla Ditta REFILL CENTER S.r.l. e ritenuto congruo lo stesso per un importo pari a €1.633,03 oltre oneri IVA al 22% pari a € 359,27 per complessivi € 1.992,30;

al fine di garantire la fornitura del materiale informatico e di cancelleria richiesto;

di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'operatore economico: **REFILL CENTER S.r.l.**, con sede in *omissis*, per un importo pari a € 1.633,03 oltre oneri IVA al 22% pari a € 359,27 per complessivi € **1.992,30** precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato, come di seguito € 1.992,30 nel bilancio comunale 2025-2027 – annualità 2026 – sul capitolo U 210509 – p.d.c. 2.2.1.9.99 / riferimento cap. E 520 pdc 4.4.1.8.99 acc. 262-263/2026

di dare atto che l'impegno è assunto nel rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, rientrando nel limite dei dodicesimi consentiti per l'esercizio provvisorio;

di procedere alla liquidazione della spesa con successivi atti previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'operatore economico, nel rispetto della legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i

relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, e che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG – B766B19102 di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii

di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

di demandare al RUP, anche per mezzo dei suoi collaboratori e degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Reggio Calabria, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

di dare atto, infine, che:

- è stato applicato il principio di rotazione nell'ambito degli affidamenti effettuati dallo scrivente settore per la medesima tipologia di servizi;
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente atto è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatori del Documento Unico di Programmazione (DUP) vigente;
- il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;
- della compatibilità del presente provvedimento con le regole di finanza pubblica;
- che il presente documento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatori del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2025/2027, approvato con la deliberazione del C.C. n. 7/2025;
- che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica.

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
210509	2.2.1.9.99	IMP	2371	2026				
520	4.4.1.8.99	ACC	262	2026				
520	4.4.1.8.99	ACC	263	2026				

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
